

Esdra

5 ¹ In quel tempo, due profeti, Aggeo e Zaccaria figlio di Iddo, si rivolsero ai rimpatriati di Gerusalemme e della Giudea, esortandoli in nome del Dio d'Israele. ² In seguito alle loro parole, Zorobabele figlio di Sealtiel, e Giosuè figlio di Iosadàk, si misero a ricostruire il tempio di Gerusalemme; i profeti di Dio erano con loro e li incoraggiavano. ³ Ma, ben presto, arrivò Tattènai, governatore della regione occidentale, accompagnato da Setar-Boznài e da altri funzionari. Domandarono: «Chi vi ha dato il permesso di ricostruire questo tempio e restaurare queste pareti? ⁴ Chi sono e come si chiamano gli uomini che stanno costruendo questo edificio?». ⁵ Ma Dio proteggeva i capi dei rimpatriati: infatti quei funzionari persiani non fecero interrompere i lavori. Mandarono al re Dario un rapporto sulla vicenda, e decisero d'attendere la sua risposta definitiva. ⁶ Tattènai, governatore della regione occidentale, Setar-Boznài e gli altri funzionari ⁷ mandarono al re questa lettera: «Al re Dario. Ti auguriamo ogni bene. ⁸ «Ti informiamo che siamo andati nella provincia della Giudea e abbiamo visto che stanno ricostruendo il tempio del grande Dio con grandi blocchi di pietra e rinforzi di legno nelle pareti; lavorano con cura e vanno avanti rapidamente. ⁹ Allora abbiamo domandato ai responsabili: "Chi vi ha dato il permesso di ricostruire questo tempio e restaurare queste pareti?". ¹⁰ Abbiamo anche chiesto i loro nomi per poter fare una lista dei loro capi e mandartela. ¹¹ Ci hanno risposto così: "Noi adoriamo il Dio del cielo e della terra, e stiamo ricostruendo il suo tempio. Molti anni fa, un grande re d'Israele lo aveva costruito e fornito di tutti gli arredi. ¹² Ma i nostri padri offesero il Dio del cielo. Allora Dio li abbandonò nelle mani di Nabucodònosor, re di Babilonia, della dinastia dei Caldei. Egli distrusse questo tempio e mandò il nostro popolo in esilio a Babilonia. ¹³ Ma quando Ciro divenne re di Babilonia, già nel suo primo anno di

regno, ordinò di ricostruire questo tempio. ¹⁴ Inoltre restituì gli oggetti d'oro e d'argento che Nabucodònosor aveva preso dal tempio di Gerusalemme per portarli in quello di Babilonia. Ciro li fece togliere di là e li consegnò a Sesbassà, che aveva nominato governatore della Giudea. ¹⁵ Gli ordinò di prendere quegli oggetti, di riportarli al tempio di Gerusalemme e fare in modo che la casa di Dio fosse ricostruita dov'era prima. ¹⁶ Allora Sesbassà venne a Gerusalemme e cominciò a porre le fondamenta del tempio. Da allora lo stiamo costruendo, ma non abbiamo ancora terminato". ¹⁷ «Ora, ti proponiamo — se sei d'accordo — di fare ricerche negli archivi reali di Babilonia, per vedere se veramente c'è un documento del re Ciro, che autorizza la ricostruzione del tempio di Gerusalemme. Attendiamo tue istruzioni».